

Comunicato stampa

Berna, 11 gennaio 2022

Parere della Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT) sull'iniziativa popolare «Sì alla protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco»

I bambini e gli adolescenti devono essere protetti efficacemente dall'iniziare a fumare

Il 13 febbraio l'elettorato sarà chiamato a esprimersi in merito all'iniziativa popolare «Sì alla protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco». La Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT) sostiene l'iniziativa e considera le restrizioni alla pubblicità del tabacco da essa richieste passi importanti verso una protezione coerente dei minorenni.

In Svizzera, la maggior parte dei fumatori inizia a consumare prodotti del tabacco da minorenni. Per questo le misure di prevenzione del tabagismo esplicano il massimo effetto quando riguardano bambini e adolescenti. Lo scopo deve essere quello di evitare che questi inizino a fumare. Oltre al divieto di vendita di prodotti del tabacco a chi non ha ancora compiuto 18 anni, l'iniziativa popolare «Sì alla protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco» chiede una restrizione della pubblicità del tabacco nei confronti di bambini e adolescenti per proteggerli dall'iniziare a fumare. La CFDNT vede nell'iniziativa la conseguenza logica di una politica della fermezza a protezione dei bambini e degli adolescenti e pertanto la sostiene.

Per la Commissione, le restrizioni della pubblicità che riguardano bambini e adolescenti sono coerenti con il divieto di vendita di prodotti del tabacco ai minorenni. Nell'ottobre 2021, il Parlamento ha adottato la nuova legge sui prodotti del tabacco, che prevede un'età minima di 18 anni per la consegna di prodotti del tabacco e ne vieta la pubblicità in determinati luoghi. Da sola, tuttavia, questa legge non assicura una protezione efficace dei minorenni e non apporta alcun miglioramento significativo alla prevenzione del tabagismo.

Con la legge sui prodotti del tabacco adottata dal Parlamento, la pubblicità dei prodotti del tabacco in luoghi frequentati da bambini e adolescenti resta possibile. È proprio la pubblicità su Internet, nei social media, nei punti vendita e ai festival, nonché nella stampa gratuita, a raggiungere soprattutto questa fascia di età. Infatti l'iniziativa, che intende vietare qualsiasi tipo di pubblicità rivolta ai bambini e agli adolescenti in quanto sono proprio loro a esserne maggiormente influenzati, consente di proteggerli in modo efficace.

Le restrizioni alla pubblicità attualmente vigenti sono rimaste invariate dal 1995. Dal punto di vista della CFDNT sono troppo blande e superate. Oggi un adolescente che esce la sera è esposto in media a 68 incentivi a consumare tabacco in una sola serata. L'intenzione della pubblicità del tabacco è di rendere il fumo attraente associandolo a immagini positive. E dato che la pubblicità è efficace, è necessario vietarla nei luoghi frequentati da bambini e adolescenti. Il 57 per cento dei fumatori ha iniziato prima dei 18 anni. L'iniziativa contribuirebbe a impedire che ciò avvenga anche in futuro.

L'esperienza insegna che imporre restrizioni alla pubblicità dei prodotti dannosi rappresenta una misura collaudata, efficace e poco costosa per la protezione della salute. Le disposizioni di numerosi Paesi sono molto più severe di quelle adottate in Svizzera. È dimostrato che la pubblicità dei prodotti del tabacco ne fa aumentare il consumo, scoraggia le persone che vorrebbero smettere di fumare e spinge gli ex fumatori a riprendere. Esiste anche un nesso causale tra la frequenza con la quale bambini e

adolescenti sono esposti alla pubblicità dei prodotti del tabacco e quella con cui li sperimentano.

Il Parlamento contrappone all'iniziativa popolare la nuova legge sui prodotti del tabacco quale controprogetto indiretto. Se l'iniziativa venisse accettata, questa legge verrebbe ulteriormente inasprita per quanto riguarda la pubblicità dei prodotti del tabacco, allo scopo di proteggere meglio da essa i bambini e gli adolescenti. Occorrono restrizioni efficaci alla pubblicità per impedire ai minorenni di iniziare a fumare ed evitare gravi danni alla salute. Pertanto, allo scopo di favorire la prevenzione e la promozione della salute, la CFDNT sostiene l'iniziativa popolare «Sì alla protezione dei fanciulli e degli adolescenti dalla pubblicità per il tabacco» in votazione il 13 febbraio 2022.

Dati di contatto:

Matthias Weishaupt (presidente)
Eksn-cfant@outlook.com

Informazioni sulla CFDNT:

In qualità di commissione extraparlamentare indipendente, la Commissione federale per le questioni relative alle dipendenze e alla prevenzione delle malattie non trasmissibili (CFDNT) presta consulenza in particolare al Consiglio federale e all'Amministrazione federale su questioni fondamentali in materia di dipendenze, prevenzione delle malattie non trasmissibili e affari politici in questo contesto. La Commissione è attribuita al Dipartimento federale dell'interno (DFI).

Istituita il 1° gennaio 2020, la CFDNT sostituisce le precedenti Commissioni federali per i problemi inerenti all'alcool (CFAL), per la prevenzione del tabagismo (CFPT) e per le questioni relative alle dipendenze (CFQD). Riunisce 20 esperti dei settori promozione della salute e prevenzione, scienze sociali, medicina, aiuto e terapia in caso di dipendenza, giustizia ed esecuzione, pari opportunità nel campo della salute e comunicazione in materia di salute.